

**MAURO ROGGERO.** Il velocista di Albugnano è stato gran protagonista ad Alassio nella prova di tiro progressivo e nella staffetta

# “Oro e bronzo agli Europei Potevo anche fare meglio ma ho avuto degli imprevisti”

## INTERVISTA

ANTONELLA LAURENTI  
ALBUGNANO

**È** stato senza dubbio l'Europeo di Mauro Roggero. Il velocista di Albugnano tesserato per il Gaglianico è tornato a casa dalla kermesse continentale di Alassio con due medaglie al collo. Una d'oro, conquistata nella staffetta insieme al cuneese Emanuele Ferrero, e una di bronzo, ottenuta nella prova di tiro progressivo. Nella finale della staffetta, disputata contro la temibile coppia francese Alexandre Chirat-Frédéric Marsens, gli azzurri hanno colpito 59 bersagli su 61 (55 su 60 per i francesi). Mauro ed Emanuele hanno fallito una boccia ciascuno. Il bersaglio numero 28 per Mauro (31/32 il suo score), il bersaglio numero 4 per Emanuele (28/29 il suo risultato personale). Nella semifinale del tiro progressivo (in cui era opposto allo sloveno Ales Borcnik) Roggero ha ottenuto 42/50, una boccia in meno colpita ri-

spetto all'avversario (43/50). Molto meglio era andato il secondo passaggio di qualificazione del progressivo in cui Roggero aveva totalizzato un eccellente 45/47 che aveva fatto ben sperare ct, compagni di squadra e tifosi. Nella staffetta, invece, il risultato migliore della coppia azzurra è invece arrivato in finale, nella prova che più contava.

**Roggero, il suo personale bilancio dell'Europeo?**

«Un oro e un bronzo... Per me è un ottimo bilancio»

**Che sensazione aveva prima della finale della staffetta?**

«Avevo la giusta carica e serenità che ti permettono di dare il massimo. Le gambe giravano molto bene e non erano affaticate dalle prove precedenti»

**Tiro progressivo. Cosa è mancato in semifinale? Poteva fare di più contro lo sloveno Borcnik?**

«Anche lì le sensazioni erano buone. Poi purtroppo mi è mancata un po' di sensibilità con le bocce. In più mi è saltata una boccia. Nel complesso potevo fare meglio ma ho avuto qualche imprevisto.

Purtroppo in cinque minuti un dettaglio può fare la differenza»

**Tifo. Durante le prove di corsa ce n'è stato. Lo ha avvertito o era troppo concentrato sulla prova?**

«Sì, nelle fasi finali il PalaRavizza si è scaldato... Senza dubbio il tifo è stato un punto a favore per noi»

**Un bilancio della Nazionale italiana. Manca una medaglia?**

«Il bottino è stato ghiotto. Questo è il mio pensiero. Purtroppo manca la medaglia della coppia Luca Melignano-Daniele Grosso, ndr ma bisogna considerare che la partita persa 8-7 nei quarti contro gli sloveni Jure Koziak-Davor Janzic aveva il valore di una finale. La coppia slovena (che poi ha vinto il titolo continentale, ndr) è un osso duro»

**Qual è il suo prossimo impegno agonistico?**

«Niente riposo: il prossimo fine settimana parteciperò al Memorial "Umberto Gragnolia" di Alba. Poi ci sarà il campionato e dovrò impegnarmi a stare dentro le righe»

BY NINO ALCAZAR/REUTERS



1. Mauro Roggero in azione nell'Europeo che si è disputato ad Alassio 2. Sotto il velocista di Albugnano è sul primo gradino del podio della staffetta con il cuneese Emanuele Ferrero